



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) – servizio di imballaggio, movimentazione e trasporto di apparecchiature hardware presso il CED dell'ICCU

Importo affidamento: euro 150,00 + IVA da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.027

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

VISTO il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale CDR del 21 ottobre 2025, n. 2/2025;

VISTA l'approvazione del bilancio preventivo dell'ICAR per l'anno 2026 da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, in data 27 ottobre 2025, verbale CDA 2/2025;

VISTA la nota prot. n. 1523 del 7 novembre 2025 con la quale l'Istituto centrale per gli Archivi ha trasmesso il bilancio di previsione 2026 alla Direzione Generale Archivi e alla Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio;

VISTO il decreto di approvazione del bilancio di previsione 2026 da parte della Direzione Generale Archivi, n. prot. 769 del 23 marzo 2026, con il quale si prende atto del parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza – Ufficio IV, espresso con nota prot. n. 41095 del 4 marzo 2026 e del parere favorevole del Servizio II della Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio del Mic, espresso con nota prot. n. 5365 del 12 marzo 2026;

PREMESSO che l'Istituto Centrale per gli Archivi ha attivato una convenzione, rep. n. 19 del 12 maggio 2026, con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane (ICCU) per il collocamento di rack, nell'ambito dell'Ecosistema digitale degli Istituti centrali (EcoMIC), presso il CED dell'ICCU, collocato in 2 locali al piano seminterrato del complesso del Castro Pretorio, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Viale Castro Pretorio 105;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

SENTITE l'Area tecnica e dei servizi trasversali e l'Area Amministrativa;

VISTO il contratto di comodato d'uso gratuito di dispositivi hardware tra Deda Next S.r.l. (P.IVA 01727860221), l'Archivio Centrale dello Stato e l'Istituto Centrale per gli Archivi, acquisito con prot. n. 1199 del 06/05/2026, con il quale vengono concessi in comodato gratuito dei dispositivi hardware, elencati nell'Allegato A dello stesso contratto, e che sono stati consegnati e installati presso la sede del Ministero della Cultura, via del Collegio Romano 27, Roma;

VISTA la necessità di trasferire le apparecchiature hardware sopracitate dall'attuale CED del Ministero della cultura al CED dell'ICCU, in viale Castro Pretorio 105, Roma;

VISTA la necessità di reperire un operatore economico in grado di effettuare in piena sicurezza e celerità il servizio di imballaggio, movimentazione e trasporto di tali apparecchiature hardware;

VISTO l'esito dell'indagine informale che ha portato ad individuare la società M.T.S. Morelli Trasporti e Servizi Srl, P. IVA e C.F. 10569581001, quale operatore economico cui affidare il predetto servizio alla luce del grado di specificità dei servizi oggetto dell'affidamento e della pregressa e documentata esperienza ed affidabilità acquisita nel settore di interesse presso istituti ed enti nell'ambito dei beni culturali;

ESAMINATO, pertanto, il preventivo del 28 maggio 2026, prot. n. 1406, dell'OE M.T.S. Morelli Trasporti e Servizi Srl, P. IVA e C.F. 10569581001;

ACCERTATO che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione è possibile procedere all'approvvigionamento del servizio in oggetto, tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), il cui CPV identificativo è 98392000-7 Servizi di trasloco e che l'OE individuato risulta abilitato alla categoria commerciale in oggetto;

RITENUTO pertanto necessario fare ricorso, per il presente affidamento, alle procedure di cui all'art.50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, mediante lo strumento telematico di negoziazione denominata Trattativa Diretta, disponibile sulla suddetta piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, MEPA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è inferiore a 5.000€, trova pertanto applicazione l'art. 49, co. 6 del D.Lgs. 36/2023, in base al quale è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

VISTA la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante *Approvazione del regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l'art. 3, rubricato *Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico*;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

CONSIDERATO che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato dall'OE, in base alle attività oggetto dell'affidamento (codice Ateco 52.10.10.), ai sensi dell'art. 11, co. 1 e 2 e all'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, è il seguente: CCNL Trasporto e spedizione merci;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.027;

DETERMINA

- di avviare la procedura per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 mediante il sistema della trattativa diretta – RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it con la società M.T.S. Morelli Trasporti e Servizi Srl, P. IVA e C.F. 10569581001;
- di imputare la previsione di spesa di € 150,00 + IVA al capitolo di bilancio 1.1.4.027.

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 1° luglio 2026

IL DIRETTORE
Dott.ssa Chiara Veninata



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it